

TRIBUNALE DI CUNEO – FALLIMENTO N. 16/2014

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 31 ottobre 2018 alle ore 15,00 presso lo studio del curatore (Cuneo (CN), Corso Nizza n. 22), si procederà alla vendita, mediante il sistema delle offerte segrete in busta chiusa con successiva gara in forma orale sulla base dell'offerta più alta, del lotto unico, visto e piaciuto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, sito in Villar San Costanzo (CN) – Via Pasquale Bottero n. 2, così identificato: piena proprietà per la quota di 1000/1000 di capannone artigianale sito in Villar San Costanzo (Cuneo) Via Pasquale Bottero n. 2, con n. 2 impianti fotovoltaici da 19,74 kWp/cadauno, oltre lastrico solare locato a terzi con altro impianto fotovoltaico, identificato al catasto fabbricati al foglio 7 mappale 860 subalterno 1, categoria D/1, posto al piano T - 1, - rendita: 7.214,00 via Pasquale Bottero n. 2, catasto terreni: foglio 7 mappale 860, ente urbano, 1.588 mq, il tutto per complessivi euro 173.179,69, come da elaborato peritale redatto dal geom. Giorgio Ariaudo.

Chiunque intenda partecipare dovrà depositare presso lo studio del curatore fallimentare, entro le ore 12,00 del giorno 30 ottobre 2018, offerta in busta chiusa (recante la dicitura "Fallimento n. 16/2014 - Offerta irrevocabile") contenente l'indicazione della somma offerta, l'accettazione di tutte condizioni di cui all'ordinanza di vendita, accompagnata da cauzione pari al 10% del prezzo offerto a mezzo assegno circolare intestato a "Fallimento n. 16/2014". Nel caso di più offerte ritenute valide si darà corso a gara in forma orale, secondo le modalità previste nel bando. In caso di offerta unica ritenuta valida il lotto verrà aggiudicato. Il prezzo si intende al netto dell'Iva di legge, se dovuta, degli oneri per il trasferimento e di quelli per l'eventuale cancellazione di gravami ed ipoteche che rimangono a carico degli aggiudicatari. Per ulteriori informazioni contattare il curatore fallimentare dott. A. Martines (tel. 0171-690545 – pec: alberto.martines@legalmail.it).

Il curatore fallimentare

Alberto Martines

